

## Episodio di via Cesare Battisti-Scafati

Compilatore: Dr. Isabella Insolubile

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Cesare Battisti, vicolo Giordano	Scafati	Salerno	Campania

Data iniziale: 28 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Vittorino	Antonio	New Haven (USA), 28.8.1908	Riconosciuto partigiano combattente caduto.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Catalano	Domenico	Scafati, 3.12.1923	Riconosciuto partigiano combattente caduto
2.	Cavallaro	Raffaele	Scafati, 14.4.1909	Riconosciuto partigiano combattente

				caduto
3.	Velleca	Domenico		Riconosciuto partigiano combattente caduto

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

La città di Scafati, distante da Salerno circa 30 km, subì numerosi e violenti bombardamenti dopo lo sbarco alleato. I tedeschi compirono violenze ripetute, saccheggi, furti e distruzioni (tra le quali quella della Manifattura tabacchi). La popolazione insorse e riuscì, con l'aiuto alle avanguardie alleate, a liberare la città il 28 settembre.

Durante i combattimenti, Vittorino si era nascosto, con altri partigiani e forse alcuni soldati inglesi, nell'androne di un palazzo. Mentre gli altri riuscirono a scappare, Vittorino fu catturato, trovato armato di bombe a mano e passato immediatamente per le armi.

**Modalità dell'episodio:**

uccisione con armi da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:**

furti e saccheggi

**Tipologia:**

Violenze legate al controllo del territorio

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

**II. RESPONSABILI**

**TEDESCHI**

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

I./Panzer-Regiment HG

**Nomi:**

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui responsabili:**

Reparto indicato da Carlo Gentile nell'«Elenco atti criminosi in territorio di giurisdizione della Procura Militare della Repubblica di Napoli e perpetratori individuati in base alla documentazione militare tedesca (Bundesarchiv e Deutsche Dienststelle)»

**Estremi e Note sui procedimenti:**

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Baldi, Ubaldo, *Prima che altro silenzio entri negli occhi. Storie di salernitani dall'Antifascismo alla Resistenza: Perseguitati, Partigiani, Ribelli e Combattenti per la Liberazione*, "Quaderni dell'Istituto Galante Oliva", n. 1, aprile 2000

**Fonti archivistiche:**

ACS, Fondo "Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Campania"  
Carlo Gentile, «Elenco atti criminosi in territorio di giurisdizione della Procura Militare della Repubblica di Napoli e perpetratori individuati in base alla documentazione militare tedesca (Bundesarchiv e Deutsche Dienststelle)» (per gentile concessione dell'autore)

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

### V. ANNOTAZIONI

### VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"  
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

